



COMUNE DI POSADA

PROVINCIA DI NUORO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 50 del 30.06.2022 Oggetto:	DETERMINAZIONE TARIFFE CANONE UNICO PATRIMONIALE ANNO DI IMPOSTA 2022.
--	---

L'anno 2022 addì 30 del mese di **giugno** alle ore 11.00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso la Giunta Comunale, si è la medesima riunita nelle persone seguenti:

		Presente	Assente
RUIU Salvatore	SINDACO	X	
DELEDDA Enrico	Vice SINDACO	X	
VARDEU Luca	ASSESSORE	X	
MELONI Lucialba	ASSESSORE		X
MARONGIU Sara	ASSESSORE		X

Con l'assistenza del Segretario Comunale Dr.ssa Graziella Deledda. Il Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 73 bis e 73 ter del 27.02.1996, con cui sono state deliberate le tariffe della Tassa di Occupazione Suolo ed Aree Pubbliche (di seguito denominata TOSAP);

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.73 quater del 27.02.1996, con cui sono state determinate le tariffe dell'Imposta di Pubblicità (di seguito denominata ICP);

Dato atto che la Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-847, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" istituisce il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria in sostituzione di TOSAP, ICP e qualsiasi canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali;

Premesso che, alla luce di quanto sopra, i previgenti tributi sono sostituiti dal presente Canone unico ma non abrogati, pertanto continuano ad esplicare la propria efficacia per i periodi di imposta precedenti al 20212, anche ai fini dell'attività accertativa dell'ufficio



competente;

Premesso che ai sensi dell'art. 1, comma 819, della suddetta legge il presupposto del canone è:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- e) il canone mercatale.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 820, della L. 160/2019 il nuovo canone è caratterizzato dal principio dell'alternatività ovvero "l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a) del comma 819";

Dato atto che, con apposito Regolamento da adottarsi, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, con deliberazione di Consiglio Comunale, verrà stabilita la disciplina del presente Canone unico;

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 817 di suddetta legge, il Canone unico è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal presente canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso le tariffe;

Dato atto che la suddetta clausola, concernente l'invarianza di gettito, è rispettata dallo schema di tariffe che sia andranno ad approvare con la presente deliberazione;

Preso atto comunque della necessità di applicare, limitatamente al periodo di imposta 2022, una specifica clausola di salvaguardia, da disciplinare nel Regolamento comunale, consistente nella tutela di quelle situazioni che potrebbero vedere un incremento della tassazione derivante dai nuovi parametri di calcolo;

Considerata pertanto la necessità di provvedere alla contestuale determinazione delle tariffe del Canone unico patrimoniale, come da allegati, parti integranti e sostanziali del presente atto; Ritenuto, altresì, necessario approvare l'ulteriore allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la classificazione delle strade del centro abitato in due categorie rilevante al fine dell'applicazione della tariffa per l'occupazione del suolo, compresi gli spazi soprastanti e sottostanti, nonché per l'esposizione di mezzi pubblicitari, fatta eccezione per la tipologia delle occupazioni per allaccio fognatura;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 31.05.2021 con la quale è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023_____, nel quale sono individuati gli obiettivi strategici per linee di mandato e gli obiettivi operativi di durata triennale per Missione e Programma relativi a ciascun centro di responsabilità;

Dato atto che l'istituzione del Canone unico, nonché la determinazione delle relative tariffe e del relativo Regolamento, rientrano tra gli obiettivi strategici attribuiti al Settore Finanziario;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" ed in particolare gli articoli 42 comma 2, lettera f) e 48, che attribuiscono alla Giunta Comunale la competenza per la determinazione delle tariffe da approvare entro i termini di approvazione del bilancio di previsione;



Ritenuto opportuno, per favorire la ripresa delle attività di somministrazione, intervenire anche con una misura volta a calmierare la tariffa del Canone patrimoniale per il suolo pubblico dovuto nel 2022 per le occupazioni a mezzo di "tavolini e dehors", misura che si aggiunge alla esenzione dal Canone patrimoniale per il primo trimestre dell'anno 2022 prevista dalla legge;

Ritenuto quindi opportuno ridurre ad una percentuale pari al 5%, rispetto alla tariffa ordinaria per le occupazioni il Canone Patrimoniale del Suolo Pubblico relativo all'annualità 2022 dovuto, determinando una tariffa ad hoc, per il solo anno 2022, per le occupazioni di suolo pubblico effettuate con "Tavolini e/o Dehors" per attività di somministrazione di alimenti e bevande, limitatamente alle superfici già occupate anche negli anni 2020 e/o 2021;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termine di approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo, termine che può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante;

Con votazione unanime espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

- di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare le tariffe 2022 del Canone unico come da appositi allegati costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto;

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ruiu Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Deledda Graziella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per la durata di quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Deledda Graziella



PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA Il Responsabile del servizio interessato _____

PARERE: IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE Il Responsabile del servizio finanziario Dott.ssa Piera Spanu _____